

Tribuna dei Soci

Anno 48
Dicembre
2021

6

Caro amico ti scrivo

così mi distraigo un po'

e siccome...
sei molto lontano
più forte scriverò
il mio vecchio

e tanto ormai
è un po' che per
non scriverlo



➔ Un anno
difficile

➔ Il CdA incontra
Rita Ghedini

➔ Nasce il
Gruppo Case

Comunicazioni dal C.d.A.

- 3 Un anno difficile
- 4 Il ricordo di una donna speciale
- 5 Il CdA incontra Rita Ghedini
- 6 Una nuova opportunità
- 7 Nasce il Gruppo Case
- 8 Consigli pratici per risparmiare energia (e un po' di soldi)
- 9 SPID, ISEE & Co.
Strumenti per sopravvivere nel welfare
- 10 Certificati fai da te

Coordinamento e Commissioni Soci

- 11 Una moderna favola di Natale

In copertina: Via D'Azeglio

Dove siamo

DIREZIONE - AMMINISTRAZIONE - SEGRETERIA

Via Farini, 24 - tel. 051 224692 - fax. 051 222240.

Apertura degli sportelli al pubblico: dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle ore 12,30 - martedì e giovedì anche dalle ore 13,30 alle ore 17,30 (per tutte le informazioni relative all'attività della Cooperativa).

segreteria@cooprisanamento.it

amministrazione@cooprisanamento.it

SERVIZIO TECNICO

Via Farini, 24 - tel. 051.255007

(segreteria telefonica attiva 7 giorni su 7, 24 ore)

- fax 051.280062

Servizio riservato ai Soci assegnatari per segnalazione guasti e informazioni di carattere tecnico.

servizitecnici@cooprisanamento.it

RICEVIMENTO SOCI

Via Farini, 24

Presidenza: previo appuntamento con l'ufficio di segreteria;

Servizio tecnico: giovedì dalle ore 14,00 alle 17,30

Coordinamento Commissioni soci: martedì dalle ore 15 alle 17.

segreteria@cooprisanamento.it

PUBBLICAZIONE BANDI DI CONCORSO

Presso l'albo della sede, presso gli albi di tutte le Commissioni soci e sul sito **www.cooprisanamento.it**, a partire dal primo lunedì di ogni mese, ad eccezione di agosto.

www.cooprisanamento.it

Direttore Responsabile:

Dario Bresciani

Comitato di Redazione:

Massimo Giordani,

Luca Lorenzini,

Eraldo Sassatelli.

Direzione e Redazione: Via Farini 24, Bologna - Tel. 051.224692 - Fax 051.222240
info@cooprisanamento.it - www.cooprisanamento.it

Autorizzazione del tribunale di Bologna del 7 Aprile 1974 n. 4331

Pubblicità inferiore al 70%

Impaginazione e grafica: Redesign **Stampa:** Poligrafici Il Borgo

Distribuzione gratuita ai soci della Cooperativa per la Costruzione ed il Risanamento di case per i lavoratori in Bologna

Chiuso in tipografia il 15/12/2021. Tiratura 6000 copie.

Cooperativa per la Costruzione ed il Risanamento di case per lavoratori in Bologna certificata per la "Progettazione, costruzione e manutenzione di edifici civili in proprietà indivisa, con assegnazione in godimento ai soci delle unità immobiliari".



certificato NR.
50-100-2132-Rev.05



Per servizi:

piccoli medi e grandi

• TRASPORTI • TRASLOCHI

con autocarri muniti

sponda montacarichi

• Facchinaggio • Dep. mobili

Via Due Portoni, 13 • Bologna


Tel. 051.406607 2 linee

Fax 051.403433

info@coopstadio.it

Un anno difficile

di Renato Rimondini

 Il 2021 si sta avviando alla conclusione e con esso un altro anno segnato dalla pandemia, che tante difficoltà ha creato e sta creando a persone e imprese. Guidare una azienda come la Risanamento, che solo di immobili segna a bilancio un valore di 350 milioni di euro non mai è impresa facile, tantomeno in tempi segnati da profonde incertezze come quelle attuali. Nondimeno, la Cooperativa ha raggiunto una serie di traguardi che vanno ricordati, non tanto per sentimenti autocelebrativi, ma perché fatti oggettivi, cifre, numeri, non interpretazioni o opinioni.

Il 2021, si è aperto con una gran bella sorpresa, il conferimento alla Cooperativa Risanamento del premio “Quadrofedele” di AIRCES, l’Associazione Italiana Revisori Legali dell’Economia Sociale, “come miglior bilancio d’esercizio per le Cooperative che hanno realizzato fino a € 50 milioni di Valore della Produzione”. Si tratta di un riconoscimento importante per il lavoro svolto in questi anni dal Consiglio di Amministrazione che ha sempre operato per avere le risorse a disposizione al fine di conservare nel migliore dei modi il patrimonio della cooperativa, circa 2200 appartamenti molti dei quali di antica costruzione e quindi bisognosi di onerosi interventi di manutenzione.

Nel corso dell’anno abbiamo accolto 342 nuovi soci, che hanno dato fiducia alla Cooperativa e dalla quale si aspettano anche un alloggio, risanato e a canoni migliori rispetto a quelli di libero mercato. Eb-

bene, pur fra cantieri che procedevano a singhiozzo causa Covid, vertiginosi aumenti dei costi dei materiali da costruzione, difficoltà di reperimento degli stessi e di altri strumenti, come i ponteggi, essenziali nell’edilizia, siamo riusciti a consegnare ai soci 81 appartamenti. Tutti noi avremmo voluto soddisfare completamente le richieste dei soci, ma la disponibilità di alloggi è limitata e le possibilità di averne di nuovi, come è stato sollecitato dall’assemblea riunitasi il 9 ottobre per approvare il piano previsionale triennale, rimane un’incognita. Il Consiglio ha deciso di esplorare tale possibilità costituendo al suo interno un gruppo di lavoro che si dedicherà alla ricerca di possibili soluzioni, compatibili con le risorse disponibili, poiché l’imperativo dell’equilibrio nella gestione non va mai messo in discussione.

Dicevo del piano triennale di previsione, approvato dall’assemblea lo scorso 9 ottobre, che prevede un notevole impegno nella manutenzione degli immobili e nella riqualificazione energetica degli stessi. Abbiamo utilizzato ove possibile i meccanismi di recupero fiscale previsti dal cosiddetto “Superbonus 110%”, che a fronte di un notevole impegno finanziario nei prossimi due anni consentirà un recupero integrale delle somme spese tramite sconto sulle imposte. In altre parole, quello che spenderemo in riqualificazioni energetiche lo recupereremo in cinque anni risparmiando sulle tasse. L’assemblea è stata l’occasione per presentare ai soci la

nuova vicepresidente della Risanamento, la dott.ssa Maria Grazia Ughi, che ha preso il posto di Giovanna Guerriero, scomparsa improvvisamente poche settimane prima. Giovanna era persona molto amata dai soci anche per l’impegno dedicato al Punto Amico che, senza di lei, ha subito uno sbandamento. Ma il Consiglio ha deciso che l’esperienza andava portata avanti, e a breve vi comunicheremo come sarà riorganizzato. L’avv. Piero Villani, primo dei non eletti e già membro del precedente Consiglio di Amministrazione, ha preso il posto di Giovanna Guerriero.

Nelle ultime settimane abbiamo iniziato a potenziare i “servizi digitali”. Abbiamo creato una newsletter che periodicamente informa via email sulle principali novità della cooperativa e potenziato la sezione “news” del sito, creandone una apposita dedicata al Punto Amico. Senza trascurare la tradizionale “Tribuna dei Soci”, che continua a uscire regolarmente. In questo modo vogliamo raggiungere il maggior numero possibile di soci, da quelli affezionati alla carta, a quelli che preferiscono strumenti più tecnologici.

Chiudo quest’ultimo articolo del 2021 con un messaggio di augurio e speranza. I giorni fra la fine di dicembre e l’inizio del nuovo anno sono tradizionalmente giorni di festa, di serenità, di affetti famigliari. A tutti auguro, anche a nome dell’intero Consiglio di Amministrazione, di trascorrere giorni sereni con le persone più care.

Il ricordo di una donna speciale

A distanza di tre mesi dalla scomparsa, il ricordo di Giovanna Guerriero, è sempre vivo e limpido nella mente di chi l'ha conosciuta di persona o anche solo attraverso i suoi ruoli istituzionali. Perché Giovanna è stata una persona preziosa per l'impegno e la determinazione che ha sempre mostrato in tutte le sue azioni a sostegno dei deboli e delle persone disabili. Disponibile a dare consigli e sempre presente dove fosse necessaria la sua presenza, senza mai risparmiarsi, nonostante l'aggravarsi, negli ultimi tempi, delle condizioni di salute. Giovanna è stata sempre pronta a esporsi in prima persona per far valere i diritti dei disabili, come quando nel 2012 iniziò

uno sciopero della fame per difendere il diritto alla mobilità dei disabili affinché si intervenisse sull'eliminazione delle barriere architettoniche. L'agire di Giovanna ha avuto il grande pregio di non limitarsi alla sola rivendicazione, ma di cercare sempre le vie concrete per risolvere problemi, sia come presidente della "Consulta per il superamento dell'handicap del Comune di Bologna", sia come vicepresidente della Cooperativa Risanamento, dove la sua pazienza, il suo sorriso e la sua non comune capacità di ascolto hanno lasciato un ricordo indelebile, come dimostrano le tante manifestazioni di cordoglio che hanno seguito la sua scomparsa, a partire dall'allora candidato sindaco Matteo Lepore.



**Auguri di Buone Feste
a tutti i Soci**

Il CdA incontra Rita Ghedini

di Massimo Giordani

L'11 novembre scorso il Consiglio di Amministrazione della Risana-mento ha incontrato Rita Ghedini, presidentessa di Legacoop Bologna e di ACI Bologna (Alleanza delle Cooperative Italia-

città solo attraverso un processo di rigenerazione urbana di aree al momento non utilizzate o da riqualificare. Il processo è però complesso e coinvolge molteplici soggetti, pubblici e privati, poiché non si tratta di

proccio estremamente complesso, per complessità procedurali, per complessità strutturali e per conseguenti complessità e onerosità economiche, e quindi diciamo che i processi di programmazione e di sostegno pubblico all'abitare sociale non si possono limitare alla programmazione della casa pubblica - e quindi sostanzialmente ai programmi ACER per quel che riguarda il nostro territorio - ma devono comprendere anche il sostegno alla programmazione del privato sociale, cioè della cooperazione, e in particolar modo della cooperazione a proprietà indivisa. Richiamando anche la necessità di tenere insieme la risposta al bisogno abitativo con la risposta alla trasformazione dei bisogni sociali in particolare i bisogni di assistenza, di salute e i bisogni educativi."



ne di Bologna), l'associazione che rappresenta le cooperative aderenti a Legacoop Bologna, Confcooperative Bologna e AGCI Bologna. Il tradizionale appuntamento di reciproca conoscenza, che si rinnova all'insediamento del nuovo Consiglio, è quest'anno slittato, causa Covid, ma è stato un'occasione per discutere temi importanti tra cui quelli legati alla casa e al welfare, entrambi di grande interesse per la Cooperativa.

Si è convenuto che, attualmente, gli spazi per costruire nuove abitazioni a Bologna sono pressoché inesistenti e che sarà possibile avere nuovi alloggi in

una semplice attività di ristrutturazione o di demolizione e ricostruzione, ma piuttosto di un modo nuovo e più maturo di concepire la città e gli insediamenti abitativi. Non più zone o quartieri dormitorio, ma aree integrate di abitazioni, servizi, proposte culturali, didattiche e sportive, inserite in un tessuto urbanistico coerente e connesso.

La centralità della cooperativa a proprietà indivisa è stata chiaramente ribadita da Rita Ghedini:

"Sappiamo bene che l'approccio alla rigenerazione urbana è un ap-

Il tema dell'abitazione sociale è intimamente collegato al tema del welfare. Superando la logica centro/periferia e la frammentazione dei servizi, si intende fare di Bologna Metropolitana un centro della connessione. Obiettivo è creare una città più diffusa, diminuendo la polarizzazione nella fruizione della cultura, negli spazi verdi, nei servizi territoriali. Si tratta quindi di prendersi cura dei luoghi, delle relazioni, delle persone attraverso la creazione di relazioni mutualistiche e cooperative che sviluppino fiducia e reciprocità, aumentando così la sicurezza, migliorando il benessere, riducendo l'isolamento, promuovendo la responsabilità e la regolazione partecipe e condivisa. Sono sfide di ampio respiro alle quali la cooperazione bolognese si impegna a dare risposte concrete.

Una nuova opportunità

Costituito un gruppo di lavoro di conoscenza e studio tra cooperative di abitanti e cooperative sociali

di Luca Lorenzini

Il gruppo di lavoro è stato convocato da Legacoop Emilia-Romagna in particolare da Barbara Lepri, responsabile regionale delle cooperative di abitanti e Alberto Alberani responsabile regionale delle cooperative sociali.

Il motivo che ha spinto Legacoop ER Abitanti e Sociali a costituire questo gruppo di lavoro è stato quello di innescare sinergie che possano sviluppare progettualità, un luogo in cui ogni cooperativa appartenente ai diversi settori mette a disposizione le proprie competenze per costruire proposte per un nuovo modello di abitare, ponendo al centro le persone, le proprie necessità, ascoltando i bisogni e offrendo alloggi sostenibili e al contempo servizi adeguati al contesto urbano.

Tutto questo per comprendere quali saranno gli attori con i quali poter collaborare sviluppando percorsi di comunità e progettualità innovative, analizzando anche gli effetti che il Covid ha

portato con sé anche nel vivere quotidiano sia la casa, sia gli spazi urbani (ad esempio smart working e la solitudine degli anziani) e come le cooperative di abitanti e sociali possano intercettare tali necessità e come possono essere utili al benessere del socio o della persona

Il 10 settembre 2021 nella sede di Salus Space (www.saluspace.eu) co-housing di Bologna gestito dalla cooperativa sociale Eta Beta si è costituito il gruppo regionale "Abitare Sociale"

Gli incontri sono strutturati in tre diversi momenti: visita di una esperienza e successivo confronto, approfondimento di una tematica specifica, discussione e ricerca di tematiche comuni.

Dopo l'incontro a Salus Space, il secondo incontro si è svolto a Bologna presso Hygeia gestito da Coop Dozza e il terzo incontro a Milano con visita all'Adriano Community Center complesso abitativo rivolto a persone anziane o con disabilità e residenziali

(www.adrianocommunitycenter.it).

Agli incontri hanno partecipato con continuità oltre 30 persone provenienti da tutte le province dell'Emilia-Romagna, espressione della cooperazione sociale e della cooperazione di abitanti.

Dopo i primi tre incontri, il 17 dicembre 2021 si svolgerà il quarto incontro, dove si cercherà di "girare la boa" riflettendo su quali possono essere progetti comuni che i due settori possono strutturare e realizzare insieme.

In particolare, emerge un interesse comune a fornire risposte innovative ai bisogni delle persone con disabilità e ai loro familiari e alle persone anziane ripensando il modello di domiciliarità individuale e anche valorizzando positive esperienze di piccoli gruppi appartamento.

Gli incontri proseguiranno anche nel 2022 con un primo approfondimento sugli esiti della legge di bilancio e le connessioni con il PNRR.



Nella foto (immobile bianco) l'Adriano Community Center di Milano

Nasce il Gruppo Case

di Massimo Giordani

Il **Gruppo Case**, composto dal Presidente, dalla Vicepresidente e da quattro consiglieri, è stato costituito e approvato all'unanimità dal Consiglio di Amministrazione della Risanamento. **Compito del Gruppo Case è studiare, esplorare, immaginare soluzioni** che permettano di incrementare il patrimonio immobiliare della Cooperativa. Il Gruppo non è un duplicato dell'ufficio tecnico e non ha alcun potere decisionale, ma solo esplorativo.

La decisione è maturata dopo attenta riflessione sulle richieste emerse dell'assemblea dei soci dello scorso 9 ottobre, quando è stato sollevato il problema dei nuovi alloggi. Circa 8.000 soci sono non assegnata-

ri e di questi 342 si sono iscritti alla Cooperativa nel 2021, un anno in cui nonostante le difficoltà a tutti note, sono stati consegnati ben 81 appartamenti. Resta una grande domanda di alloggi che però, al momento, non è possibile soddisfare completamente.

Grazie a uno sforzo dell'intera cooperativa negli anni recenti, il bilancio è stato prima riequilibrato e poi reso ampiamente positivo, tanto da permettere i consistenti interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria approvati recentemente dall'assemblea, che lasceranno comunque un consistente attivo. Ciò consente di poter pensare a una nuova attività immobiliare pur nella consapevolezza che non sarà facile trovare so-

luzioni. I terreni edificabili a Bologna sono pressoché inesistenti quindi le possibilità di intervento si riducono ad aree da riqualificare, anzi da "rigenerare". Si tratta di un approccio complesso che coinvolge molti attori fra i quali le amministrazioni locali e altri enti e che va studiato con grande attenzione. In sintesi, la Risanamento, con la costituzione del Gruppo Case, non vuole creare nei soci aspettative e illusioni di nuove costruzioni, ma ha creato una sorta di "antenna" pronta a captare segnali e opportunità immobiliari. I quali saranno vagliati con grande attenzione, poiché non sarà mai fatto nulla che possa mettere in discussione la solidità del bilancio di esercizio.



Consigli pratici per risparmiare energia (e un po' di soldi)

di Massimo Giordani

L'aumento considerevole del costo dell'energia verificatosi a fine settembre e stimato, per la famiglia media, a +29,8% per la bolletta dell'elettricità e a +14,4% per quella del gas, porta in primo piano il tema del risparmio energetico. Il nostro paese non dispone di fonti energetiche proprie in quantità sufficiente, e quindi dipende in larga misura dal mercato mondiale dell'energia, soggetto a dinamiche economiche e politiche di dimensioni tali da essere al di fuori del controllo nazionale. I rilevanti aumenti di cui sopra, sarebbero stati ancora più alti senza un tempestivo intervento del Governo che con un decreto di urgenza ne ha limitato l'incremento. Di fronte a queste dinamiche, al cittadino rimangono due possibilità di intervento: cambiare il fornitore e migliorare le proprie abitudini di consumo. Vediamoli.

Il **mercato libero** è attualmente affollato da centinaia di venditori di energia tra i quali è difficile fare la scelta più conveniente, anche perché sovente l'offerta è accompagnata da, promozioni, sconti, regali, omaggi, concorsi a premi, difficilmente confrontabili e quantificabili. Inoltre la bolletta che l'utente riceve è composta da innumerevoli voci, di cui il prezzo della componente energia è solo una parte, spesso non la più importante.

Per districarsi nel labirinto, è disponibile on line un sito gratuito curato da ARERA (Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente), [\[leofferte.it/\]\(https://www.ileofferte.it/\). Si tratta di un sito ufficiale, da non confondersi con altri siti commerciali che offrono comparazioni di prezzi, che mette a disposizione le offerte dei fornitori di energia elettrica e gas permettendo di confrontarle con semplicità e immediatezza. Attraverso una semplice procedura guidata, che richiede l'inserimento di informazioni quali residenza, superficie dell'abitazione, numero di abitanti, ma non di dati personali, il sito seleziona e mostra le offerte più convenienti. Sempre in tale sito è presente una sezione dedicata alle offerte PLACET, a cui ogni fornitore è obbligato per legge, che hanno condizioni economiche liberamente stabilite dai venditori, ma una struttura di prezzo e una serie di condizioni contrattuali definite da ARERA. L'uniformità della struttura di prezzo e delle condizioni contrattuali, nonché l'esclusione di ogni servizio aggiuntivo rispetto alla fornitura di energia elettrica o gas naturale, rendono le offerte PLACET facilmente con-](https://www.ilporta-</p>
</div>
<div data-bbox=)



frontabili tra di loro.

E veniamo, ai **consigli pratici per contenere i consumi** di gas, particolarmente importanti in inverno:

- esegui la manutenzione annuale degli impianti; chi non la fa rischia una multa a partire da 500 euro (DPR 74/2013);
- fai regolare la temperatura di lavoro della caldaia da un tecnico; per scaldare casa non è sempre necessario che i radiatori siano roventi;
- controlla la temperatura degli ambienti; per ogni grado in meno si risparmia dal 5 al 10 per cento sui consumi di combustibile, secondo dati ENEA;
- usa un cronotermostato per programmare i giorni e le ore di accensione del riscaldamento;
- installa pannelli isolanti tra muro e termosifone, soprattutto se è incassato;
- scherma le finestre durante la notte, chiudendo persiane e tapparelle;
- evita ostacoli davanti e sopra i termosifoni, come le tende che li racchiudono e i mobiletti che li nascondono alla vista;
- per cambiare l'aria in una stanza, apri le finestre per pochissimi minuti e nelle ore più calde della giornata;
- regola, **sulla caldaia**, la temperatura dell'acqua calda sanitaria al livello confortevole; fare uscire dal rubinetto e dalla doccia acqua ustionante per miscelarla con acqua fredda aumenta solo il consumo e non il benessere.

¹Per esempio, l'elenco aggiornato al 1° ottobre 2021, dei soggetti abilitati alla vendita di gas naturale a clienti finali riporta 686 operatori (https://www.mite.gov.it/sites/default/files/archivio/allegati/AECE/2021_10_01_elenco_venditori_gas_abilitati.pdf);

SPID, ISEE & Co. Strumenti per sopravvivere nel welfare

di Massimo Giordani

Tante sono le agevolazioni che Stato, Enti Locali e a volte anche privati, erogano a favore di persone in difficoltà economica, e la Risanamento le segnala nella sezione “Punto Amico notizie” del proprio sito web. Molti sono anche i servizi disponibili in internet che possono semplificare la vita del cittadino, evitandogli faticose e lunghe code allo sportello, anzi, causa anche il Covid, molti di questi servizi sono diventati accessibili solo online. Agenzia delle Entrate, INPS, Fascicolo Sanitario Elettronico permettono di svolgere online, comodamente, da casa propria e in totale sicurezza, molte operazioni, come il 730 precompilato, l’ISEE precompilato, il ritiro di prescrizioni mediche, la prenotazione di visite specialistiche e di esami medici. Tutto bene, quindi? Quasi, perché **oggi sono diventati indispensabili due strumenti, lo SPID e l’ISEE**, senza i quali è praticamente impossibile fruire dei tanti benefici che possono essere richiesti esclusivamente tramite internet. Ciò può creare problemi soprattutto ai meno giovani, che costituiscono buona parte dei soci della Risanamento, e che sono proprio coloro i quali hanno maggiormente bisogno di sussidi e aiuti.

L’accesso a servizi internet che contengono dati riservati e sensibili richiede particolari precauzioni di sicurezza per evitare l’accesso a non autorizzati, che potrebbero farne un uso illecito. È quindi indispensabile un siste-

ma di credenziali, di norma composto da due elementi, l’user ID e la password, che garantisca che solo la persona autorizzata possa accedere ai dati. In breve tempo ci siamo tutti trovati “collezionisti” di decine di credenziali, personali e di lavoro, con il problema di ricordarle, memorizzarle in maniera sicura ma facilmente accessibile, cambiarle quando necessario. Inoltre fino ad oggi ogni Pubblica Amministrazione ha creato un proprio sistema di credenziali con proprie procedure per ottenerle: un incubo!

Poi è nato **SPID**, il Sistema Pubblico di Identità Digitale a cui tutta la Pubblica Amministrazione ha dovuto adeguarsi, che rappresenta un grande passo avanti nella semplificazione, poiché con le medesime credenziali si può accedere a una moltitudine di servizi. Lo SPID può essere richiesto ad alcuni “certificatori di identità” autorizzati, che gratuitamente, o a un costo contenuto, danno al cittadino la personale identità digitale, da custodire con la massima cura. **Per ottenere SPID, è però necessario possedere uno smartphone**, meglio se con il riconoscimento delle impronte digitali, un indirizzo email, che ogni possessore di smartphone necessariamente ha, e un **po’ di dimestichezza con internet** poiché occorre accedere al sito di uno dei gestori di identità digitale autorizzati e seguire una procedura apposita. Anche la Regione Emilia-Romagna ha un proprio gestore di identità abilitato a rilasciare lo SPID, LepidaID, che

dispone di numerosi sportelli sul territorio, i cui indirizzi sono reperibili in rete. La scadenza dello SPID è uguale a quella del documento di identità (carta d’identità, passaporto o patente) che è stato utilizzato per richiederlo.

L’ISEE (Indicatore di Situazione Economica Equivalente) è un numero che indica la capacità economica di una persona ed è ormai indispensabile per ricevere ogni aiuto di tipo economico. L’ISEE è l’esito di un calcolo che prende in considerazione varie informazioni sui redditi e sui “capitali” posseduti da ogni persona. **L’ISEE va richiesto gratuitamente all’inizio di ogni anno e lo si può ottenere in due modi:**

- **tramite un patronato**, prenotando un appuntamento in cui presentare una serie di documenti previsti dalla legge;
- **tramite l’ISEE precompilato** disponibile sul sito dell’INPS. Ma per accedere all’INPS ci vuole lo SPID...

A partire dal 1° gennaio 2021, chi ha l’ISEE e ricade all’interno dei requisiti di legge, riceve automaticamente tre bonus sociali per il disagio economico, quello elettrico, quello gas e quello idrico, senza più dover presentare una domanda separata.

Per concludere, raccomandiamo ai nostri soci, soprattutto a quelli che vogliono accedere a bonus e agevolazioni economiche, di dotarsi al più presto di SPID e ISEE, contattando un patronato per ricevere assistenza.

¹ <https://www.spid.gov.it/cos-e-spide/come-scegliere-tra-gli-idp>

² <https://digitale.regione.emilia-romagna.it/digitale-comune/spid>

Certificati fai da te

di Dario Bresciani

Dallo scorso 15 novembre, è operativo il sito internet dell'**Anagrafe nazionale della popolazione residente (ANPR)** del Ministero dell'Interno, dove è possibile scaricare i certificati anagrafici online, in maniera autonoma e gratuita, per proprio conto o per un componente della propria famiglia, senza bisogno di recarsi personalmente allo sportello anagrafe, e non si dovrà pagare alcun bollo. Sarà inoltre possibile visionare l'anteprima del documento per verificare la correttezza dei dati e poterlo scaricare in formato PDF o riceverlo via mail.

Al portale (<https://www.anagrafenazionale.interno.it/>) si potrà accedere con la propria **identità digitale** (SPID, Carta d'Identità Elettronica e CNS-Carta nazionale dei servizi).

Questo servizio permetterà di scaricare i seguenti **14 certificati**:

- Anagrafico di nascita
- Anagrafico di matrimonio
- di Cittadinanza
- di Esistenza in vita
- di Residenza
- di Residenza AIRE
- di Stato civile
- di Stato di famiglia
- di Stato di famiglia e di stato civile
- di Residenza in convivenza
- di Stato di famiglia AIRE
- di Stato di famiglia con rapporti di parentela
- di Stato Libero
- Anagrafico di Unione Civile
- di Contratto di Convivenza

A questi primi certificati in futuro se ne aggiungeranno altri per offrire ulteriori servizi ai cittadini.

L'Anagrafe Nazionale ANPR è un sistema integrato, efficace e con alti standard di sicurezza, che consente ai Comuni di interagire con le altre amministrazioni pubbliche e permette ai dati di dialogare, evitando duplicazioni di documenti, garantendo maggiore certezza del dato anagrafico e tutelando i dati personali dei cittadini. Ogni aggiornamento su ANPR sarà immediatamente consultabile dagli enti pubblici che accedono alla banca dati, dall'Agenzia delle entrate all'Inps, alla Motorizzazione civile.

Attraverso ANPR i cittadini potranno accedere a servizi sempre più semplici, immediati e basati su informazioni condivise e costantemente aggiornate, ma anche risparmiare tempo e risorse.

Novità in arrivo per Tribuna dei Soci

Questo numero di Tribuna dei Soci, grazie alla disponibilità delle Commissioni Soci, che vogliamo ringraziare, verrà consegnato "porta a porta" al fine di eliminare i lunghi tempi di consegna di Poste Italiane e avere anche un risparmio nei costi di produzione come l'etichettatura indirizzi, la cellofanatura e la spedizione postale. Così si evita anche il recapito di più copie che abitualmente vengono consegnate a più soci componenti dello stesso nucleo familiare e residenti nello stesso alloggio.

Questa nuova tipologia di consegna avviene, al momento, in forma sperimentale in quasi tutti gli insediamenti della Risanamento.

Informiamo i Soci che le Commissioni Territoriali della Risanamento rimarranno chiuse durante le festività di fine anno dal 10 dicembre 2021 al 10 gennaio 2022.

Una moderna favola di Natale

di Eraldo Sassatelli

Il racconto che segue non inizia con il consueto “C’era una volta...”, giacchè l’oggetto declina al presente, sotto forma di un acronimo, PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza), il documento approvato dal Comitato per gli Affari Europei per il rilancio dell’economia italiana duramente colpita dalle conseguenze della pandemia del coronavirus.

Protagonista, tuttavia, troviamo la tradizionale figura conosciuta da ogni generazione, Babbo Natale; affannato, come il periodo conviene, a portare doni in ogni dove.

E qui inizia la nostra novella, con il simpatico vecchietto dalla lunga barba bianca che, munito di mascherina protettiva, si appresta a un nuovo viaggio, stavolta però, per l’occasione, non partirà con i pacchi dall’abituale dimora in Lapponia, ma più a sud e precisamente da Bruxelles.

Così, dopo aver caricato sulla slitta una speciale stenna - un baule pieno di soldi, miliardi di euro stanziati e destinati all’Italia - si è messo in cammino alla volta del nostro paese.

La povera renna avanza a fatica, trainando la slitta ansimando a causa del peso, e del tragitto reso ancora più faticoso per la mancanza di neve, introvabile persino sui valichi. Segno evidente degli effetti del riscaldamento climatico, come anche i Grandi della Terra hanno solennemente e unanimemente dichiarato, nel recente incontro del G20, salvo poi non concordare sulle soluzioni da intraprendere. La renna intanto, per proseguire, ha frequentemente bisogno di una corroborante razione supplementare di

“erba;” intesa non come licheni, proprio “erba”.

Consumata l’abbondante porzione, senza guardare alla modica quantità, il convoglio ha preso a correre; incalzato dalla muta di cani di razza pastore tedesco, messa a disposizione dalla Commissione Europea, per fare da scorta lungo il percorso. Misura precauzionale - quanto mai opportuna, visti i tempi - presa contro eventuali attacchi predatori, soprattutto una volta entrati in territorio italiano.

Il viaggio, già accidentato di suo e dopo avere miracolosamente schivato numerosi monopattini truccati sbucati all’improvviso ai centottanta orari, si è per di più complicato durante il passaggio di alcuni confini nazionali “difesi” da filo spinato e muri innalzati in tutta fretta, grazie ai “superbonus” europei assegnati per il rilancio dell’edilizia.

In ogni modo, nonostante le difficoltà incontrate e, qualche impreveduta peripezia, la carovana, arriva a destinazione. Una volta giunta nella capitale, dalle parti di Palazzo Chigi, con il prezioso carico indenne, è accolta con molta discrezione, senza clamore, nessun picchetto d’onore. Messe a tacere anche le indiscrezioni trapelate nei giorni e nelle ore precedenti, per ovvie ragioni di sicurezza. E’ comprensibile, del resto; sarebbe stato un duro colpo per l’immagine dell’Italia se all’arrivo Babbo Natale fosse caduto vittima dei rapinatori del “tesoretto” da cui dipende il futuro del Paese.

Solo la multirazziale comunità canina locale - grazie al fiuto diplomatico - riserva un festoso saluto ai “collegli” tedeschi.

Una felice circostanza, dal lusingante significato politico. Si potrebbe commentare che quell’incontro aggiunge un altro “mattoncino” anzi, un osso al processo d’integrazione europeo, inclusi i paesi del gruppo di Visegrad.

Adesso, in ogni caso, il baule pieno di miliardi è qui, sotto l’albero, a portata di mano. Babbo Natale ha compiuto la sua missione. Quando sarà aperto - momento di febbrile emozione - si spera in un’equa, giusta ripartizione di quelle risorse che fino a prima della pandemia erano impensabili.

A questo punto, anche per noi della “Risanamento” si accende una luce di speranza; la fiducia di poter contare, grazie all’inevitabile ruolo sociale che ci viene riconosciuto nel settore della casa, sulla destinazione di una dignitosa quota del piano finanziario nazionale. Una cometa, apparsa nel cielo, ha annunciato una predizione, che invita a sognare un futuro carico di grandi prospettive. Allora non è proibito smarrire la realtà e perdersi in fantastici scenari. Basta, dunque, con i sacrifici; le lunghe attese per certe manutenzioni straordinarie; le complesse operazioni di risparmio e gli scrupolosi bilanci raggiunti per tenere i conti in ordine. Forse è finita la fase delle infinite discussioni sui vari “piani triennali di manutenzione del patrimonio”. Ora sarà consentito largheggiare; senza più limiti di tempo e di investimenti. Si potranno acquisire aree e edifici dismessi e trasformarli in grattacieli da far invidia a Dubai. Cambieranno anche le modalità e i criteri di realizzazione degli interventi e delle grandi opere: esperti

e professionisti cinesi interpellati in materia, prevedono che in sei mesi si costruirà un grattacielo come in Cina. Il tempo, cioè, che oggi s'impiega per ristrutturare un bilocale.

Insomma, si potenzierà notevolmente il patrimonio della Cooperativa; saranno disponibili locazioni nuove da assegnare ai soci in attesa; una rivoluzione che non ci abbandonerà presto. Resteranno le costruzioni storiche, quelle sì, vestigie del glorioso passato, testimo-

nianza della straordinaria avventura iniziata al crepuscolo dell'800...

L'alba pungente ridesta dal sogno. Babbo Natale se n'è andato da un pezzo, è tornato nella sua Lapponia o in giro per il mondo a dispensare regali per l'immaginario fanciullesco. La renna, in overdose, è stata vista nella desolata tundra nordica mentre inseguiva un branco di lupi in fuga. I cani pastore tedesco, rientrati a Bruxelles, memori

dell'accoglienza ricevuta, hanno deciso di trascorrere le vacanze estive in Italia. Intanto saranno i Cerberi custodi dei Fondi europei.

E il Piano nazionale di ripresa e resilienza? La speranza, per il movimento cooperativo nel suo complesso, di poter ottenere alcune risorse? Briciole di fondi da destinare agli investimenti nell'interesse sociale? Ecco, con realismo e "l'ottimismo della volontà", facciamoci reciprocamente gli auguri.





REDESIGN COMUNICAZIONE



**SOLUZIONI PER AZIENDE
EVOLUTE E SOSTENIBILI**

via Carbonara, 5
Bologna
www.redesignlab.it

contatti:
051.2961138
info@redesignlab.it



CI OCCUPIAMO DI:

Incidenti stradali - Responsabilità medica
Responsabilità civile di terzi
Infortuni sul lavoro - Polizze private
Infortuni sportivi - Danni nautici

Referente di zona: Dott. GABRIELE ZANETTI
339.6513417 - gabriele.zanetti@infortunisticaveneta.it

www.infortunisticaveneta.it

 339.6513417



A.V.A. CLIMA S.R.L.

CALDAIE • SCALDABAGNI • POMPE DI CALORE • CLIMATIZZATORI • STUFE A PELLETT

CONVENZIONATA CON COOPERATIVA RISANAMENTO BOLOGNA

SEDE PRINCIPALE

Via Grieco, 1 - Castel San Pietro - Tel 051.695.15.94 fax 051.694.80.21

SEDE DI BOLOGNA

Via Zambecari, 1E - Bologna - Tel 051.011.38.47



Garden Benito Dall'Olio

Progettazione, realizzazione e manutenzione
di parchi e giardini



Impianti d'irrigazione
automatici



Potature con piattaforma
aerea



Pergole, Gazebi, arredo per il giardino in genere

Via Birbanteria 22/2 Castenaso (Bo)
tel. 051 789530 Fax. 051 6051221



KONE MonoSpace® 500, l'innovazione al tuo servizio. Sintesi di tecnologia, design, affidabilità e rispetto dell'ambiente.



MIGLIOR ECO-EFFICIENZA

COMFORT DI MARCIA ALL'AVANGUARDIA

DESIGN UNICO

KONE MonoSpace® garantisce un'ottimizzazione senza precedenti in termini di spazio e di energia: primo ascensore al mondo privo di locale macchina è stato specificatamente progettato per regalare ai propri passeggeri una cabina più spaziosa, abbassando i costi d'esercizio e l'impatto ambientale del vostro edificio.

Ogni singolo componente di questo ascensore è stato rinnovato e migliorato per **aggiungere valore reale al vostro edificio, massimizzare il comfort di marcia e ridurre i livelli dei consumi energetici** tanto da ottenere la Certificazione di efficienza energetica in Classe A. Grazie alle nuove dimensioni di cabina, KONE MonoSpace® è ancora più compatto e si può installare nella maggior parte dei vani di corsa esistenti regalando spazio prezioso per destinarlo ad altri usi.